



CONFINDUSTRIA BERGAMO

SICUREZZA

## News

11 Gennaio 2019

# Legge di bilancio 2019: inasprite le sanzioni in materia di salute e sicurezza

### Per info

Cavalleri Roberta

Tel. 035 275 214

[r.cavalleri@confindustriabergamo.it](mailto:r.cavalleri@confindustriabergamo.it)

Fiandri Roberto

Tel. 035 275 262

[r.fiandri@confindustriabergamo.it](mailto:r.fiandri@confindustriabergamo.it)

Con la Legge 30.12.2018 n° 145, allo scopo di rafforzare l'attività di contrasto al fenomeno del lavoro sommerso e irregolare e la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono stati introdotti importanti aggravii con riguardo all'apparato sanzionatorio previsto in tali materie.

In particolare, nell'ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, è stato introdotto un aumento del 10 per cento per gli importi dovuti per la violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, sanzionate in via amministrativa o penale. Tale percentuale viene raddoppiata (20 per cento) ove, nei tre anni precedenti, il **datore di lavoro** sia stato destinatario di sanzioni amministrative o penali per i medesimi illeciti, così inserendo una peculiare forma di recidiva.

Fatto salvo quanto prevede l'art. 13 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 (ovvero: " *L'importo delle somme che l'ASL, in qualità di organo di vigilanza, ammette a pagare in sede amministrativa ai sensi dell' [articolo 21, comma 2, primo periodo, del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758](#), integra l'apposito capitolo regionale per finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL.*"), le maggiorazioni quivi richiamate sono versate al bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreto, allo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e sono destinate all'incremento del Fondo risorse decentrate dell'Ispettorato nazionale del lavoro per la valorizzazione del personale del medesimo Ispettorato secondo criteri da definire mediante la contrattazione collettiva integrativa.

Infine, l'INAIL, in previsione delle minori entrate dovute alla revisione delle tariffe, ridurrà in modo significativo le risorse destinate a progetti di investimento e formazione, nonché allo sconto per prevenzione, rimodulando anche le percentuali di riduzione.

La legge di Bilancio è in vigore dal 1° gennaio 2019.